

Autorizzazione Unica di nuovo impianto o variante sostanziale

IMPIANTI DI SMALTIMENTO/RECUPERO RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/2007 e s.m.i.)

PROGETTO DEFINITIVO

A) RELAZIONE TECNICA

La relazione tecnica, dataata, firmata e timbrata da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, dovrà fornire gli elementi volti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento e in particolare le seguenti informazioni:

- 1) localizzazione dell'impianto (ubicazione, coordinate per georeferenziazione DATUM WGS 84, UTM fuso 33, perimetro, estremi catastali, superficie occupata, punti di accesso), anche in formato shape file, e relazione sul rispetto dei criteri localizzativi di cui alla D.C.R. n. 110/8 del 02/07/2018 "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento" (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018);
- 2) descrizione delle infrastrutture esistenti (viabilità, acquedotto, fognatura, elettrodotto, metanodotto, ecc.);
- 3) descrizione dettagliata del ciclo produttivo delle varie componenti dell'impianto, dei relativi dispositivi di sicurezza, accompagnate, ove possibile, da schede tecniche di documentazione delle eventuali sostanze chimiche utilizzate nelle fasi di trattamento con rispettive schede tossicologiche e di sicurezza;
- 4) piano di gestione dell'impianto (indicare nel dettaglio, secondo un ordine cronologico e in relazione alle varie parti dell'impianto, le diverse fasi e modalità operative di gestione del rifiuto dal suo ingresso e accettazione presso l'impianto all'uscita, con indicazione anche degli impianti di successiva destinazione);
- 5) descrizione dell'impianto, anche mediante l'ausilio di diagrammi di flusso, schemi di principio e disegni schematici dei vari processi, e delle operazioni di gestione dei rifiuti cui è destinato, con riferimento alle operazioni riportate negli allegati B e C alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; capacità massima di trattamento annua (in Mg/a) e giornaliera (in Mg/giorno) ovvero, in caso di impianti di stoccaggio, la capacità massima di deposito in metri cubi e Mg; elenco dei codici EER di cui si richiede l'autorizzazione;
- 6) descrizione dei sistemi e delle attrezzature utilizzate per la movimentazione dei rifiuti e per il contenimento degli sversamenti accidentali e delle strutture per lo stoccaggio dei rifiuti (contenitori fissi/mobili, per rifiuti solidi o gassosi o liquidi, con l'indicazione del dimensionamento delle vasche di contenimento);
- 7) descrizione analitica delle caratteristiche tecniche del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche e di dilavamento, con relativo punto di scarico (fognatura, c.i.s., ecc.); in particolare dovranno essere prodotte le specifiche tecniche relative alla capacità di trattamento dell'impianto di tutte le acque ed i relativi calcoli di dimensionamento del separatore in conformità alle disposizioni della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 c s.m.i. e della L.R. n. 31 del 29.07.2010, "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" pubblicata nel BURA n. 50 del 30.07. 2010.
- 8) documentazione prevista dalla DGR n. 517 del 25.05.2007 ai fini del rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dalla D.Lgs. 152/06 c s.m.i., parte quinta, c dal Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria, di cui alla DGR n. 861/C del 13.08.2007 e DCR n.79/4 del 25.09.2007 (pubblicato sul B.U.R.A.T. Speciale n. 98 del 05.12.2007), qualora dall'impianto si generino emissioni soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 9) caratteristiche delle emissioni in atmosfera (diffuse, puntuali e scarsamente significative) previste e le soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- 10) organigramma e mansionario del personale da adibire alla gestione dell'impianto e relazione sulle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori;
- 11) piano per la messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino dell'area interessata in caso di

cessazione di attività;

- 12) descrizione analitica degli eventuali vincoli dell'area in cui ricade l'impianto (vincolo paesaggistico, vincolo archeologico, vincolo idrogeologico, vincolo a parco, ecc.);
- 13) piano di gestione operativa, piano di ripristino ambientale, piano di gestione post operativa, procedure di sorveglianza e controllo, piano finanziario (per *le discariche*),
- 14) piano economico-finanziario predisposto ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 693/2010 recante "*Direttive per la definizione della tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti*",
- 15) autorizzazioni esistenti (*solo in caso di varianti sostanziali*).

B) ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici, da presentare datati, firmati e timbrati da tecnico abilitato e dal titolare/legale rappresentante, dovranno contenere i seguenti elaborati:

- 1) stralcio planimetrico, su carta topografica in scala 1:25.000 e/o su ortofotocarta, con l'esatta ubicazione dell'impianto e l'indicazione di tutte le funzioni sensibili (case sparse, ospedali, scuole, asili, ecc.) nel raggio di 500 m;
- 2) stralcio del P.R.G. con l'ubicazione dell'impianto corredato di legenda esplicativa;
- 3) estratto mappa catastale in scala 1:1.000 e 1:2.000, con l'individuazione di foglio e particelle;
- 4) tavole grafiche di progetto quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti relativi ad ogni lato dell'edificio, sezioni significative (almeno due), copertura e superfici finestrate;
- 5) nel caso in cui le operazioni di gestione rifiuti siano previste in strutture esistenti, dovrà essere attestata la regolarità delle opere civili (permesso di costruire, condono, DIA, ecc.);
- 6) tavole grafiche (planimetria e sezioni) relative alle aree e al layout dell'impianto;
- 7) planimetria in scala non superiore a 1:100, con rappresentazione delle modalità e delle caratteristiche di funzionamento dell'impianto, come descritto nella Relazione Tecnica. In particolare sono da indicare le aree destinate alle operazioni di stoccaggio, trattamento, la viabilità interna dell'impianto ed, in legenda, per ogni area, la relativa superficie;
- 8) schema e tavola grafica del sistema di smaltimento delle acque reflue, meteoriche e di dilavamento in scala 1:100, con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, camerette di ispezione, ecc.), in scala adeguata ed indicazione del punto di scarico (es. fognatura, c.i.s., .. etc.) e dei presidi anche minimi di prevenzione antincendio indipendentemente che l'impianto sia soggetto o meno al C.P.I. del Comando Provinciale dei VV.F;
- 9) tavola grafica comparativa tra lo stato di fatto e lo stato di progetto per gli interventi di ristrutturazione ed ampliamento in scala 1:100, sulla quale devono essere riportate, con colori differenti le demolizioni, e le nuove opere (da allegare solo per istanze di varianti sostanziali);
- 10) tavola grafica con l'indicazione delle fonti di emissioni in atmosfera;
- 11) tavole grafiche relative agli eventuali vincoli (paesaggistico, archeologico, idrogeologico, a parco, ecc.) dell'area in cui ricade l'impianto.